

Polo funzionale 8

Stazione ferroviaria di Lugo

Comune: Lugo

Tav.1 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE



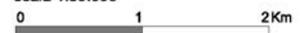
LEGENDA

- Area interessata dal Polo funzionale
- Ambito interessato dal Polo funzionale
- Aree/ambiti interessati da altri Poli funzionali
- Aree urbanizzate
- Confini comunali

- Infrastrutture esistenti**
- Autostrade
 - Superstrade
 - Strade statali e provinciali
 - Caselli
 - Ferrovie
 - Stazioni ferroviarie

- Infrastrutture di progetto**
- Strade
 - Caselli
 - Ferrovie

scala 1:50.000



Tav.2 – INQUADRAMENTO URBANO



Scala 1:10.000

ELENCO UNITÀ DEL POLO FUNZIONALE:

Famiglia attività (l.r. 20/2000): D

N. Unità	Unità funzionali	Stato attuazione	Località
8 a	Stazione ferroviaria	Esistente	Lugo
8 b	Terminal Bus	Esistente	Lugo
8 c	Area del Tondo	Esistente	Lugo
8 d	Ex-Acetificio	Previsione	Lugo

DESCRIZIONE

Il polo funzionale considerato risulta più ampio della sola area ferroviaria, in quanto nelle aree limitrofe sono localizzate e sono previste attrezzature di interesse locale e sovralocale.

L'area della stazione, che costituisce il fulcro del Polo, si dispone lungo il Circondario di Lugo dividendo la città consolidata dal quartiere di Madonna delle Stuoie. La frattura urbana, che risulta in parte attenuata dalla presenza di alcuni passaggi a livello, rappresenta però una divisione

nell'armatura urbana che ha portato a limitare al di là della ferrovia attrezzature e spazi urbani di rilievo. Il quadrante urbano oltre alla ferrovia si caratterizza più per la presenza di attività produttive, alcune delle quali dismesse. Anche il fronte sulla città presenta caratteristiche tipiche di un margine, con aree in apparente abbandono ed estranee alle funzioni urbane. La recente realizzazione del Centro Intermodale ha avviato alcuni progetti di riorganizzazione della viabilità, fra cui la soppressione dei passaggi a livello.

Il terminal bus è stato realizzato recentemente, all'interno di un programma di riqualificazione urbana. Alla base delle scelte del trasferimento del terminal vi era la volontà di avvicinare la stazione bus a quella ferroviaria e agli importanti plessi scolastici.

A ridosso della stazione ferroviaria si trova l'area del Tondo. Si tratta del più importante parco urbano attorno al quale sono disposti a corno una serie di fabbricati che ospitano attività pubbliche.

L'ex-Acetificio è un impianto produttivo dismesso che occupa una porzione di territorio ritenuta dall'amministrazione comunale strategica per una riqualificazione che operi una ricucitura urbana e che doti il quartiere di alcuni servizi di pregio.

INQUADRAMENTO DIMENSIONALE E FUNZIONALE

L'area della stazione considerata occupa una superficie di circa 4,6 ha e comprende il fabbricato viaggiatori, i fabbricati accessori, le banchine e il fascio dei binari, le aree degli impianti tecnici. In conseguenza della realizzazione del Centro Intermodale, una parte del piano del ferro risulta di possibile dismissione, come individuato dai progetti del Comune. Alla stazione di Lugo confluiscono le linee per Castel Bolognese-Bologna, per Ravenna, per Faenza, per Conselice-Ferrara. I flussi passeggeri sono i seguenti: sono 370 arrivi/ giorno e 514 partenze/giorno in estate, e 879 arrivi/ giorno e 1.0586 partenze/giorno in inverno. Oltre alla funzioni della mobilità sono presenti piccole attività e il dopo lavoro ferroviario.

Il terminal bus occupa una superficie di circa 3.300 mq, ed è localizzato a ridosso del circondario e del nuovo sottopasso ferroviario.

L'area del Tondo si estende su una superficie di 1,4 ha. IL parco, trattato a verde, ospita al suo interno alcuni campi sportivi e per attività all'aperto. Parte del parco è poi interessato da un impianto sportivo, con copertura rimovibile, per il gioco del tennis e da strutture aperte per piccole manifestazioni ed eventi. A ridosso del parco si trova anche il vecchio palazzotto dello sport di Lugo, utilizzato per diverse attività sportive. Un notevole afflusso di persone è creato dai tre istituti superiori che si trovano all'interno dell'area del Tondo.

Verso la stazione si trova poi un edificio adibito ad asilo e a scuola di formazione professionale. Infine sempre nell'area del tondo vi è un circolo ricreativo e una attività di ristorazione.

L'area dell'ex-Acetificio misura circa 3.200 mq. È un complesso dismesso costituito da sheld in cemento con le vasche di lavorazione e altri fabbricati, fra cui una palazzina in cui è ospitata la Polizia.

ACCESSIBILITÀ

L'area risulta ben servita con i mezzi pubblici, data la presenza della stazione ferroviaria, ben collegata al territorio e la stazione Bus. L'accessibilità privata si appoggia, per i movimenti all'interno dell'area urbana, alla rete stradale minore e al Circondario; la rete stradale principale garantisce agevoli relazioni con il territorio. Trascurando i posteggi lungostrada, si rileva piuttosto

l'assenza di aree parcheggio rilevanti a servizio del Polo e della stazione in particolare; cosa che compromette l'efficacia dell'interscambio modale auto-treno.

Anche l'attuale assenza di un entrata di stazione verso il quartiere di Madonna delle Stuoie, rende l'accessibilità, da quel lato verso la stazione ferroviaria, molto difficoltosa.

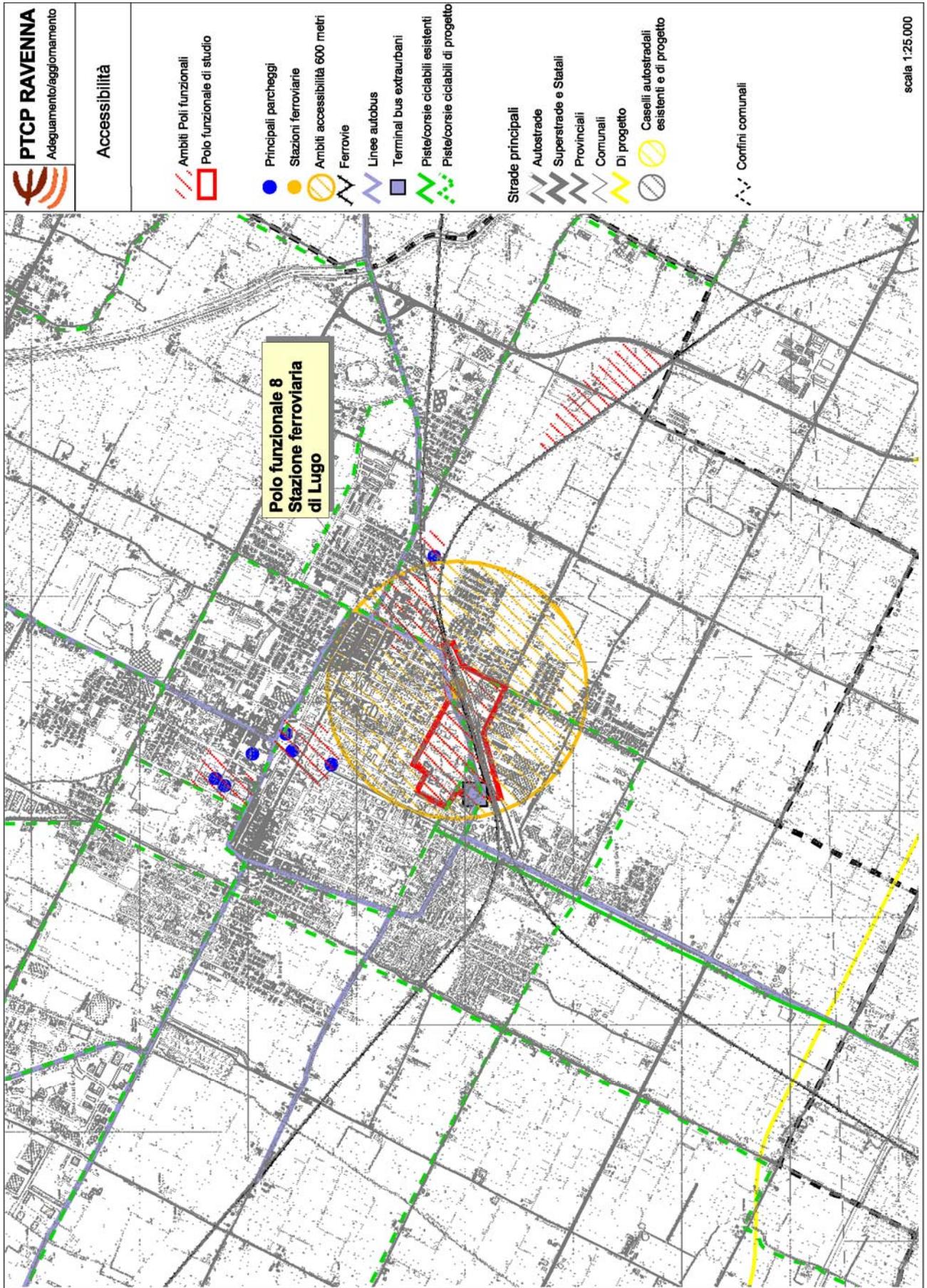
STATO DI FATTO DELLE PREVISIONI URBANISTICHE

Il Prg di Lugo riconosce all'area di stazione un rilievo strategico negli assetti urbani, riconoscendolo soprattutto come ambito di potenziamento delle strutture pubbliche e per l'istruzione, interconnesso all'importante sistema della mobilità. In particolare il Prg, attraverso schede progettuali, e poi con il Pru specifico, prevede la possibilità di rafforzare la presenza scolastica, colmando il fabbisogno attuale, di localizzare strutture civiche ed aree commerciali, e infine prevedere un nuovo assetto viabilistico in grado anche di migliorare l'accessibilità all'area, soprattutto sul "lato periferia".

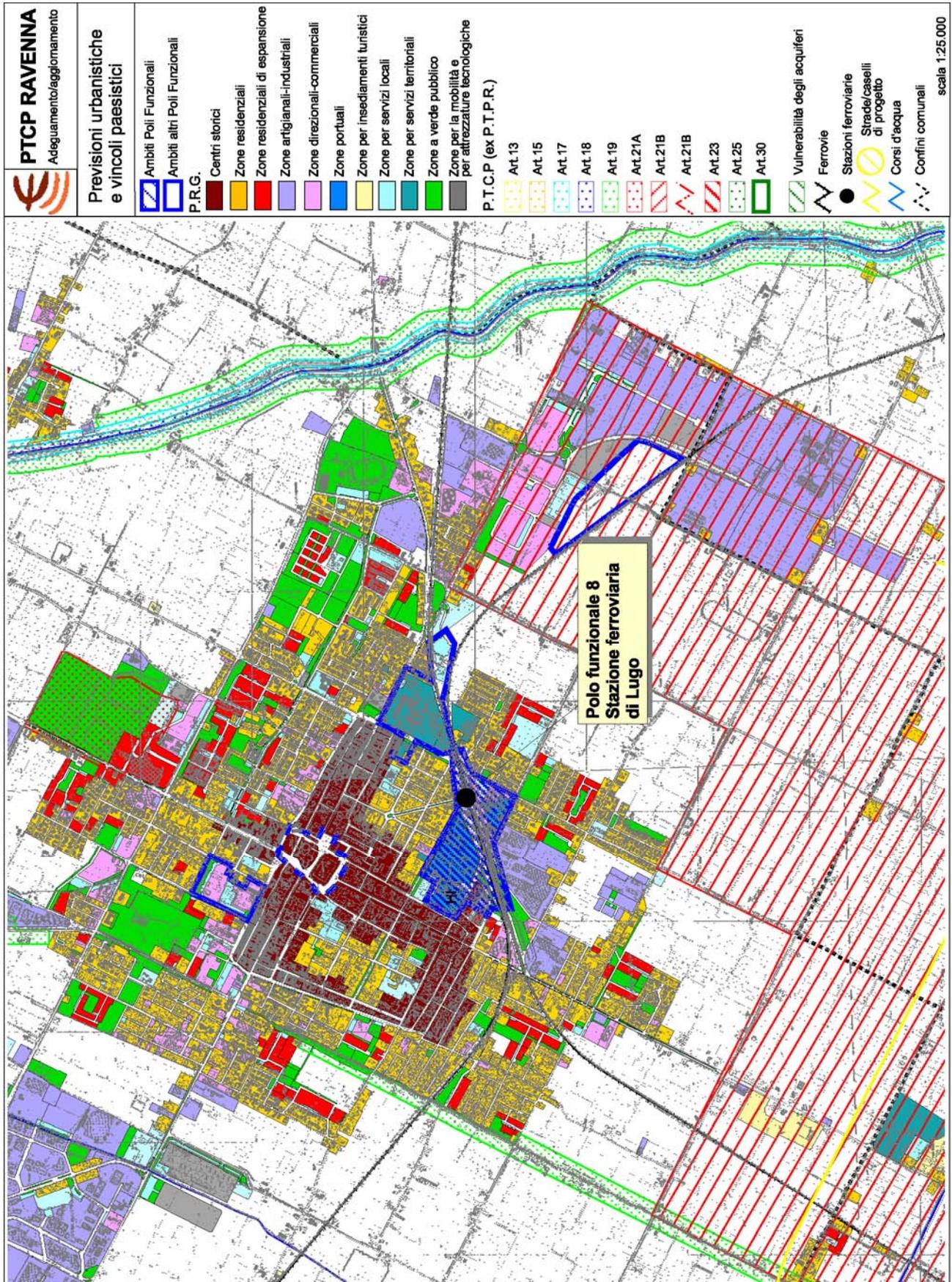
POTENZIALITA' EDIFICATORIE INDICATE DAL PRG

	Destinazione	N. intervento riqualificazione	Quantità (mc)	St (mq)	It (mc/mq)
	Scuole superiori (area Tondo)				
AREE OLTRE FERROVIA					
AREA FERRO VIA RIA	Servizi per i passengeri - parcheggi (area ferroviaria)	D.7 Ruc 9	4.550	9.100	2
	Commercio (area ferroviaria)	D.7 Ruc 9	13.665		
	TOTALE AREA FERROVIA		18.215	9.100	
AREA EX ACETI FICIO	commercio/ servizi (area ex Acetificio)	D.7 Ruc 10	13.860	4.200	3,3
	Servizi scolastici integrativi e di interesse collettivo (area ex Acetificio)	D.7 Ruc 10		3.200	
	Scuole superiori (area ex Acetificio)	D.7 Ruc 10		12.000	
Totale commercio			32.075	13.300	
Totale servizi				3.200	
Totale scuola				12.000	

Tav.3 – ACCESSIBILITÀ



Tav.4 – INQUADRAMENTO DELLE PREVISIONI URBANISTICHE

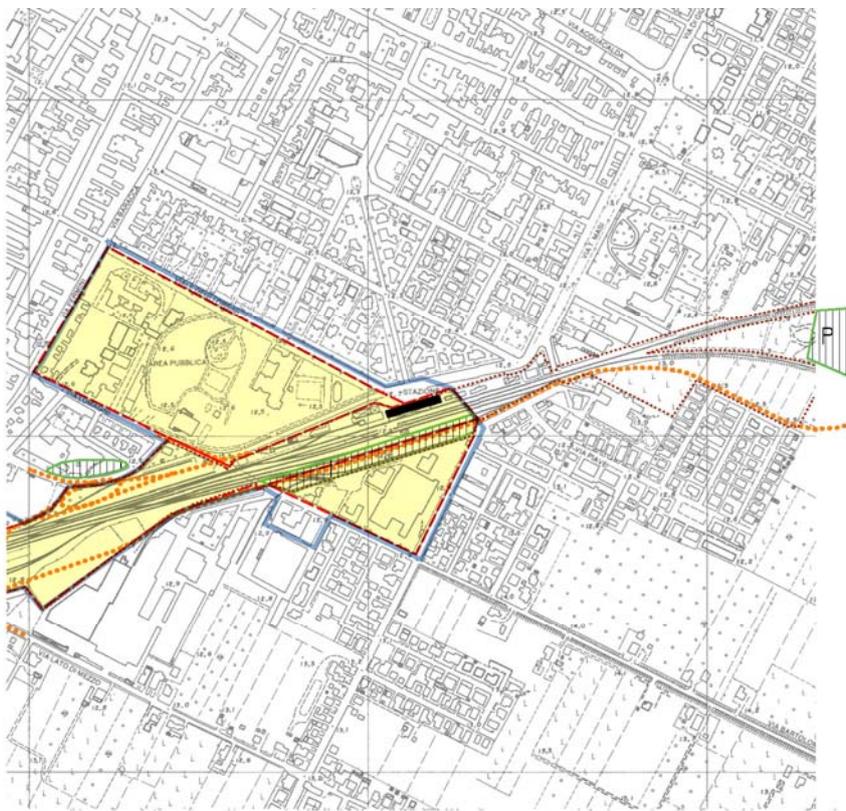


PROBLEMI E CRITICITÀ

Le principali criticità sono da imputare alla non ottimale accessibilità all'area, che in assenza di parcheggi e di un sottopasso passante di stazione, rende difficile l'interscambio. Inoltre appare evidente lo stato di degrado complessivo dell'area, provocato soprattutto dalla presenza di importanti aree dimesse e da un margine ferroviario avulso dalla struttura urbana.

PROGRAMMI DI SVILUPPO IN CORSO O APPROVATI ¹

Due sono i principali programmi di sviluppo avviati, tra di loro interrelati e resi possibile dalla realizzazione del nuovo Centro Intermodale che libera parte delle aree ferroviarie interessate dagli interventi.



-  STAZIONE FS
-  AREE FERROVIARIE
-  AREE INTERVENTI PRU
-  COMPARTI INTERVENTI PRU
-  AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE
-  NUOVA VIABILITA'
-  VIABILITA' DI PROGETTO
-  NUOVE STRUTTURE PARCHEGGIO
-  PARCHEGGI (L.R. 122/89)
-  PROGETTI SICUREZZA
-  NUOVE AREE PER LA MOBILITA'
-  ACCORDO "PROGETTO QUALITA'"



L'AREA PRU "CAMPUS SCOLASTICO" E LA FASCIA FERROVIARIA

L'insieme degli interventi programmati

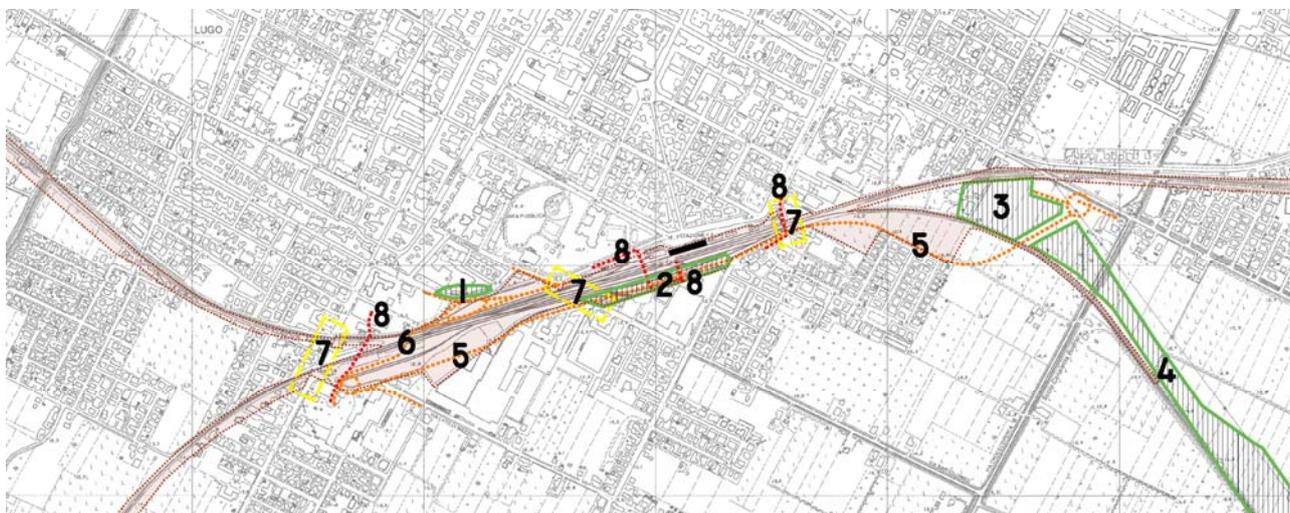
¹ Le immagini e le informazioni del presente paragrafo sono tratte dallo studio di Oikos-Centro Studi per la Regione Emilia-Romagna, Assessorato ai Trasporti.

Il nuovo assetto infrastrutturale – il progetto sull'area ferroviaria

Il progetto sull'area ferroviaria individua le opere infrastrutturali stradali necessarie ad un adeguamento funzionale dell'area. Si tratta non solo di migliorare l'attraversamento urbano dell'asta ferroviaria, tramite la realizzazione di alcuni sottopassi carrabili e ciclopedonali, ma anche di migliorare l'accessibilità alla stazione, con il prolungamento dell'attuale sottopasso al di là della ferrovia, e soprattutto di riorganizzare l'assetto infrastrutturale di tutto il settore sud, con una nuova strada di gronda.

Le opere direttamente correlate al nuovo assetto della mobilità sono:

1. La nuova autostazione: l'intervento, in fase di ultimazione, prevede la realizzazione del nuovo terminal autolinee con una pensilina di forma ellittica e si inserisce all'interno di un intervento di recupero urbano a prevalenza residenziale;
2. Il trasferimento dello scalo merci: la creazione del nuovo Centro Intermodale consente di liberare l'area occupata da alcuni binari per la movimentazione e di disporre di tale fascia per il tracciato della nuova asta stradale di gronda;
3. Il nuovo parcheggio: è stato realizzato recentemente un parcheggio di superficie che serve direttamente l'ospedale a nord dell'asta ferroviaria. Il parcheggio è collegato con un sottopasso pedonale all'ospedale e sarà connesso con la viabilità principale attraverso una nuova rotonda;
4. Il Centro Intermodale di Lugo: il nuovo centro intermodale rappresenta una delle prime realizzazioni dei nuovi scali merci per l'area romagnola. Il centro rappresenta la spina portante del nuovo insediamento produttivo previsto (vedi Polo funzionale n.9);
5. La gronda sud: si tratta della più importante arteria stradale che vuole riequilibrare i volumi di traffico oramai insostenibili lungo il "circondario". La nuova opera costituirà sia un bypass per il settore sud sia un elemento di distribuzione verso il centro cittadino. Su questa nuova strada sono infatti previsti tutti i nuovi attraversamenti carrabili dell'asta ferroviaria;
6. Il sottopasso carrabile: la riorganizzazione degli attraversamenti ferroviari porta alla necessità di realizzare un sottopasso viario che raccordi nella maniera più diretta il settore sud della città con il centro urbano. Il sottopasso viario ospiterà anche un percorso protetto ciclopedonale.
7. La soppressione dei passaggi a livello: l'assetto proposto dal Comune di Lugo prevede la soppressione dei 4 passaggi a livello, di cui quello ad ovest considerato prioritario anche nei programmi FS di chiusura dei PL;
8. Gli attraversamenti ciclopedonali: la chiusura dei PL si ripercuote sulla mobilità cittadina soprattutto per gli spostamenti ciclopedonali, che rivestono un ruolo importante nella realtà di Lugo. L'assetto della mobilità prevede quindi una sostituzione degli attraversamenti a raso con sottopassi ciclabili. In aggiunta viene indicata la possibilità di prevedere un sovrappasso ciclopedonale attrezzato vicino alla stazione ferroviaria



Schema di assetto delle opere infrastrutturali

P.r.u. Campus Scolastico

Il secondo progetto, in corso di elaborazione sotto forma di Pru, prevede l'ampliamento dell'offerta degli attuali istituti superiori, la riqualificazione di un'area produttiva in disuso (ex Acetificio), la possibilità di rafforzare le connessioni ciclopedonali fra le due parti di città, e l'interscambio con la ferrovia.

Il Pru si pone quindi diversi obiettivi, tra cui emergono quelli di carattere urbano/morfologico e di riorganizzazione funzionale. Le aree interessate risultano strategiche per il comune di Lugo in quanto rappresentano un'occasione unica per poter riconnettere i quartieri sviluppatasi al di là dell'asta ferroviaria con il centro storico. La soppressione di alcuni passaggi a livello rende ancora più critico il collegamento tra le due parti di città. Viene così previsto un "capillare" sistema di collegamenti in sottopasso e sovrappasso praticabili sia per i pedoni che per i ciclisti, oltre che a quelli carrabili, più distanti dalla stazione. Queste nuove connessioni, che ricercano una ricucitura urbana, sono pensate come parti integrali di una più vasta rete di percorsi che mette a sistema i servizi e le attrezzature urbane e territoriali, esistenti e in previsione. Vengono infatti dislocate attività prettamente urbane a ridosso della fascia ferroviaria, che diventano le testate degli attraversamenti dei binari, andando a colmare la carenza di servizi ed attrezzature di base del quartiere a sud della ferrovia.

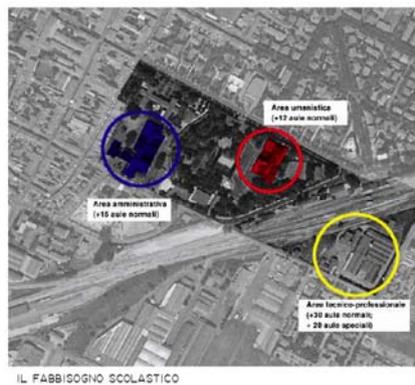
Viene inoltre colta l'occasione per riconfigurare il sistema scolastico superiore di Lugo, creando un polo fortemente integrato, in cui si concentrano quasi tutti gli istituti secondari del capoluogo e le loro attrezzature. In particolare si prevede l'ampliamento dei due Istituti esistenti presso il parco del Tondo e la realizzazione di una nuova sede scolastica al di là della ferrovia, nell'area dell'ex-Acetificio.

Il deficit di servizi ed attrezzature di base viene soddisfatto da una nuova area commerciale integrata ad un centro civico e sportivo, collocato sempre nell'area dell'impianto produttivo dismesso.

Il progetto di riqualificazione dell'area dismessa prevede anche che lo spazio pubblico principale diventi anche la porta di accesso alla stazione, dal quartiere e dal territorio, attraverso l'organizzazione dell'interscambio auto-ferro, con parcheggi dedicati.



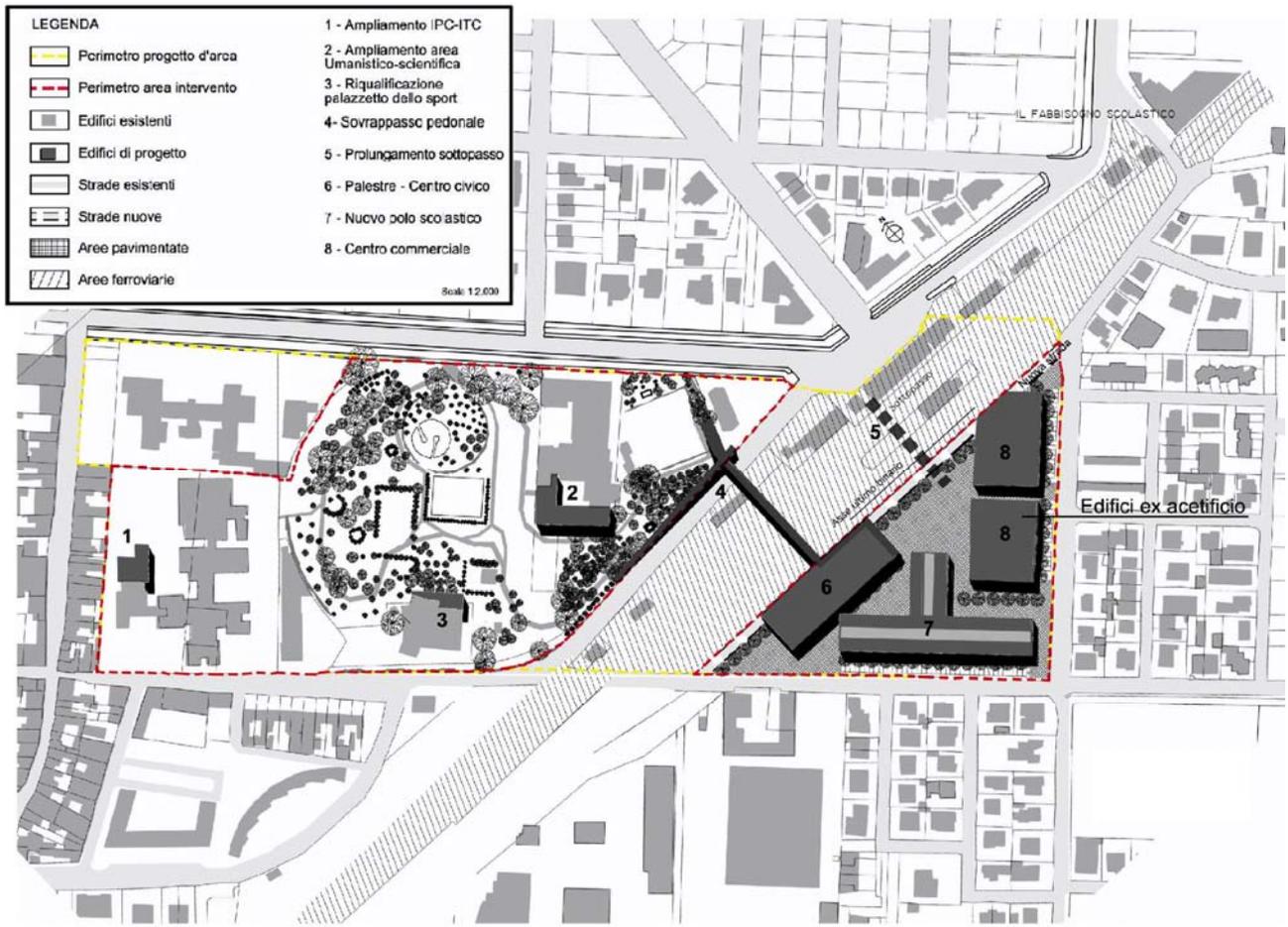
Schemi di inquadramento del Pru



IL FABBISOGNO SCOLASTICO



SCHEMA DI INTERVENTO



Il primo schema del Pru Campus scolastico

ESIGENZE / PROSPETTIVE / INTENZIONI DI ULTERIORI SVILUPPI

Si registra la volontà di migliorare l'assetto progettuale delle infrastrutture, in particolare arrivando ad una rettifica del tracciato della Gronda sud e con l'inserimento di una seconda rotonda. Inoltre è in corso di elaborazione il progetto definitivo dell'ampliamento del Liceo Scientifico, che potrebbe essere in parte dissimile dalle ipotesi riportate nella cartografia del primo schema di Pru.